

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico "Estrazione dei Talenti" SELEZIONE FACTORY

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

Asse prioritario VIII

Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X

**Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e
professionalizzante (FSE)**

"Estrazione dei Talenti"

SELEZIONE FACTORY

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

D) Destinatari

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

I) Obblighi del soggetto attuatore, monitoraggio, controllo e revoca

L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo

M) Foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni e pubblicità

Q) Clausola sociale

R) Politiche per la qualità

S) Performance Framework e indicatori di risultato

Allegati

Allegato n. 1 – Linee Guida Operative – LGO

Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 12 recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- Decreto Legislativo del 14.09.2015 n. 150 relativo al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge del 10 dicembre 2014, n. 183;
- Circolare del MLPS n. 3374 del 4.03.2016 inerente i chiarimenti e le indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 150/2015;

- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 *“Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP n. 121 del 15.07.2010;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009 *“L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”* pubblicato sul BURP n. 191 del 30.11.2009;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”*;
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1279 del 02.08.2017, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Approvazione schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI). Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P002, rep. n. 019920 del 09.01.2018;
- Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i..

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditoria innovativa.

Nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia intende rafforzare le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. A tal fine, attraverso le attività denominate "*Estrazione dei Talenti*", la Regione intende attivare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa sul territorio pugliese.

Pertanto, il presente Avviso, coerentemente con la descrizione delle azioni programmatiche che prevedono percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa) all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, si pone l'obiettivo di selezionare le c.d. "Factory" che avranno il compito di accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza espresse in particolare dal territorio pugliese.

In particolare, le Factory dovranno:

- a. favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- b. accompagnare i soggetti sopra citati verso un buon livello sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto;
- c. facilitare e supportare l'eventuale trasformazione, nei casi ritenuti validi e meritevoli, delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

L'intervento denominato "*Estrazione dei Talenti*" è un'iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e dell'Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella

formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020, così come di seguito ulteriormente specificato:

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di Azione	8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Priorità di investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Azione	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.

C.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) per “**Estrazione dei Talenti**” si intende l’insieme delle attività necessarie alla selezione e all’accompagnamento di aspiranti imprenditori innovativi, associati in Team imprenditoriali;
- b) per “**Team**” si intende un gruppo informale di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper. Tale gruppo deve essere composto da minimo due persone;
- c) per “**Factory**” si intendono raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, costituiti in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente aventi la finalità di favorire, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i suddetti Team e di supportare l’eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie;
- d) per “**Destinatari**” si intendono i soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in Team di cui alla precedente lettera b), che usufruiranno dei servizi di accompagnamento erogati dalle Factory di cui alla precedente lettera c);
- e) per **Apl** (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell’ambito del documento “Strategia regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020”, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- f) per “**Programma degli Interventi**”(o **PdI**) si intende il Piano triennale che le Factory proponenti presentano nell’ambito della domanda di candidatura;
- g) per “**Piano delle Attività**” (o **PdA**) si intende il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l’espletamento dei servizi di accompagnamento in favore dei singoli Team di cui alla precedente lettera b);
- h) per “**Contributo**” si intende l’importo, determinato mediante le opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da liquidarsi alla Factory calcolato sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato ai Team;

- i) per **“Screening”** si intende, nell’ambito del PdA delle Factory, quella fase preliminare, a valle della selezione dei Team, nella quale si stabilisce il tipo di supporto specifico da fornire ai Team stessi, nell’ottica dell’eventuale differenziazione del percorso di accompagnamento;
- j) per **“Sessioni comuni di accompagnamento”** si intendono quelle attività comuni tra i Team finalizzate ad omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani di impresa, soprattutto attraverso il metodo del *“confronto”*;
- k) per **“Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team”** si intendono quelle attività espletate prima, durante e dopo le sessioni comuni, attraverso le quali i Team usufruiscono di servizi di accompagnamento personalizzati;
- l) per servizi di **“Business case”** si intendono quelle attività inerenti alla validazione (positiva o negativa) dell’idea di business;
- m) per **“Organismo Intermedio”** si intende l’ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, designato dalla Regione Puglia per l’attuazione delle attività denominate “Estrazione dei Talenti” con DGR n. 1279 del 02 agosto 2017;
- n) per **“Soggetto Attuatore”** si intende la Factory che eroga i servizi di accompagnamento e che realizza le attività di cui al presente Avviso.

C.2 SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI

1. Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di Factory, i raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati costituiti o che si impegnino a costituirsi in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente.

I detti raggruppamenti possono essere costituiti dai seguenti Soggetti nazionali e/o internazionali:

- Università;
- Organismi Pubblici di Ricerca;
- Incubatori di imprese certificati e non;
- Acceleratori d’impresa;

- Soggetti Investitori (Fondi di Investimento e/o di Private Equity, Venture Capital e/o loro associazioni, Business Angel e/o loro associazioni, Club degli Investitori, Banche, SGR, CONFIDI ex art. 106 nuovo TUB - d.lgs. 141/2010);
- Associazioni di Categoria di rilevanza almeno regionale;
- Distretti Produttivi e Distretti Tecnologici;
- Parchi scientifici e tecnologici;
- Imprese e consorzi di imprese attivi da almeno cinque anni, dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;
- Imprese associate in Contratti di Rete attivi;
- CCIAA e/o le loro agenzie speciali e/o le loro aggregazioni;
- Laboratori Pubblico-Privati di ricerca;
- Centri di ricerca pubblici, misti (pubblico-privati) e privati;
- Scuole di secondo grado istituite e/o riconosciute dal MIUR;
- Fondazioni ITS;
- Organismi formativi regolarmente accreditati, secondo quanto previsto in materia di Formazione Professionale;
- Associazioni di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità innovativa.

2. Le Factory selezionate, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammesse, dovranno risultare formalmente costituite con sede legale e operativa localizzata in Puglia. Ogni modifica successiva alla costituzione della Factory, inerente alla composizione dei Soggetti partecipanti, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Organismo Intermedio.

In caso di mancata approvazione, la Factory non potrà dare seguito alla variazione proposta, pena l'esclusione dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente Avviso.

3. Ogni Soggetto di cui al comma 1 non potrà partecipare a più di 3 (tre) Factory, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali, oltre la terza, pervenute in ordine cronologico, nelle quali lo stesso figura.

C.3 CARATTERISTICHE DELLE FACTORY E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

1. I Soggetti pubblici e privati che intendono partecipare al presente Avviso devono dimostrare di possedere, attraverso i *Curricula* sia istituzionali sia dei singoli Esperti che comporranno i loro gruppi di lavoro, le competenze necessarie per attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano agli aspiranti imprenditori di affrontare con la necessaria consapevolezza il passaggio "critico" dalla *business idea* verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup.

2. Nella domanda di candidatura, di cui al successivo paragrafo **F**), le Factory devono elaborare e definire un Programma degli Interventi di durata triennale, finalizzato a favorire l'estrazione dei talenti e a validare (o meno) le idee di business che saranno successivamente presentate dai Team.

3. Inoltre, nella domanda di candidatura, devono essere individuati, secondo le modalità riportate nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedetailenti.arti.puglia.it>):

- Il Soggetto Capofila della Factory;
- Il *Management Board* della Factory. Tale organo deve essere composto da rappresentanti dei Soggetti aderenti alla Factory (l'unico obbligo richiesto è la presenza, nel Management Board, di almeno un rappresentante del Soggetto Capofila);
- un nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor e Mentori) che gestiranno le attività di accompagnamento, in numero adeguato e coerente con le esigenze strutturali del Programma degli Interventi e in misura rappresentativa delle differenti fasce (A, B e C)¹ di esperienza e competenza nel settore di riferimento;
- un Coordinatore dei servizi che opererà con l'obiettivo di gestire l'impatto organizzativo delle attività espletate dalle Factory assicurando l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

¹ Le fasce di esperienza identificate per tali soggetti sono: fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza nel settore di riferimento), "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza nel settore di riferimento) e "fascia C" (da 5 a 10 anni di esperienza nel settore di riferimento).

Il *Management Board* assume le funzioni strategiche e di direzione della Factory e di interfaccia con l'Organismo Intermedio per ogni aspetto operativo previsto in attuazione del Programma degli Interventi triennale e dei singoli PdA; assicura altresì, con il Coordinatore dei servizi, l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

4. Il Programma degli Interventi delle Factory deve prevedere dei percorsi di accompagnamento in una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (Apl) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile; (B) Salute dell'uomo e dell'ambiente; (C) Comunità digitali, creative e inclusive.**

5. La durata del percorso di accompagnamento per ciascun Team non può superare i 6 (sei) mesi dall'avvio delle attività. Le sessioni comuni, le sessioni dedicate ai singoli Team nonché tutte le altre attività rivolte allo sviluppo dell'idea di business possono alternarsi nell'arco dell'intero periodo sulla base di una strategia formalizzata nel PdA dedicato ai Team.

6. Il Programma degli Interventi elaborato e definito dalle Factory è selezionato dall'Organismo Intermedio con le modalità previste nel successivo paragrafo **G**). Nell'ambito di tale Programma devono essere previste e garantite le seguenti attività a cura delle Factory:

- a. **Screening**: questa attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team, nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. La metodologia dello *screening* deve seguire le indicazioni previste dalle "**Linee Guida Operative**" – di seguito anche **LGO (Allegato n. 1)**.
- b. **Sessioni comuni di accompagnamento (coaching)**: queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio e inquadrare i temi fondamentali², nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani d'impresa. Durante tali sessioni i Coach dovranno supportare gli aspiranti imprenditori nell'analizzare e correggere, in termini di coerenza interna, il modello di business definito dai Team partecipanti, illustrando anche alcuni casi di studio di imprese che hanno rivisto la propria formula imprenditoriale ed organizzativa. Inoltre, in tali sessioni, i Coach trasferiranno ai Team un *know-how* di tipo "orizzontale", focalizzato soprattutto sull'organizzazione e sulla

² I temi fondamentali che dovranno necessariamente essere sviluppati durante le sessioni comuni di accompagnamento sono: *entrepreneurship*; adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa; fisco e gestione del personale; contabilità & finanza; marketing & strategia; *business modelling*; *Intellectual Property & Innovation management*; *New Product Development*; *business planning*.

gestione di impresa. Infine, nell'ambito di tali sessioni, potranno essere realizzate le attività di preparazione e presentazione di *pitch*, al fine di favorire il confronto fra i Team partecipanti. A tal proposito, le Factory dovranno organizzare servizi, spazi e occasioni di *co-working* e di *cross contamination* fra i Team al fine di incoraggiarli nell'attivazione di eventuali e convenienti sinergie.

c. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team:** queste attività sono necessarie al fine di garantire ai Team i seguenti servizi personalizzati:

- **tutorship** da parte di uno dei Coach, preferibilmente un soggetto che ha già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
- **mentorship** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai destinatari attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.

Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un *know-how* di tipo "verticale". Pertanto, i servizi di accompagnamento dedicati ai Team devono contribuire alla maturazione dei suddetti soggetti, supportandoli e affiancandoli nell'identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale. In particolare, dovranno essere erogati:

1. Servizi di *fundraising* e di *networking*.

Questa attività è necessaria per i Team al fine di favorire:

- la conoscenza delle opportunità relative ai diversi finanziamenti disponibili per le startup innovative;
- i contatti e gli incontri con potenziali partner tecnologici, industriali e commerciali, finanziatori, investitori e, in generale, con tutti i soggetti interessati a vario titolo al loro business.

Inoltre, al termine del periodo di accompagnamento le Factory, singolarmente o congiuntamente, devono organizzare uno o più eventi di presentazione dei progetti d'impresa sviluppati.

2. Servizi di *business case*.

Questa attività è necessaria al fine di preparare i Team alla definizione di un *framework* strutturato di informazioni utili ad indicare se il loro progetto sia fattibile, realizzabile e sostenibile e, quindi, idoneo all'investimento e/o alla finanziabilità. Inoltre, i Tutor / Mentori dovranno trasferire ai suddetti soggetti il miglior *know-how* disponibile per l'aggiornamento continuativo dei dati sui **costi**, sui **rischi** e sui **benefici** dei loro progetti imprenditoriali. Pertanto, il *business case* dovrà supportare decisioni "critiche" in merito, ad esempio: se proseguire o interrompere l'iniziativa imprenditoriale; se e come modificare il modello di business da adottare; quale direzione e quali modalità seguire per attrarre eventuali nuovi investimenti; se cedere o meno l'idea imprenditoriale e/o la proprietà aziendale, compresi i suoi asset materiali e immateriali, a soggetti terzi, nonché come valutare i costi per lo scale-up industriale.

7. I Coach delle sessioni comuni di accompagnamento devono essere individuati dalle Factory, preferibilmente tra soggetti che hanno già supportato in passato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, a livello nazionale o internazionale, anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Business Angels esistenti o di altre organizzazioni (es. Associazioni datoriali) che interagiscono ordinariamente con tali soggetti. Resta fermo che per tali attività dovranno essere impiegati solo Esperti e Tecnici di comprovata competenza ed esperienza maturata "sul campo".

Inoltre, i Mentori devono essere individuati dalle Factory preferibilmente tra imprenditori (che hanno esercitato complessivamente o che esercitano professionalmente l'attività di impresa da almeno cinque anni al momento della pubblicazione del presente Avviso), manager ed esperti "consolidati", anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria datoriali.

Infine, le Factory potranno integrare il Gruppo di Lavoro con nuovi Esperti, individuati sulla base dei PdA personalizzati di cui al successivo paragrafo **D**), punto 2, previa autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio.

C.4 CONTENUTO SPECIFICO E DURATA DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO

1. La durata dei percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa innovativa e al relativo *business development* è di massimo n. **300 (trecento) ore** finanziabili complessive, suddivise per tipologia di servizi:

- *sessioni comuni* (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e *pitch session*);
- *sessioni dedicate ai singoli Team* (*tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case*).

2. Per il dettaglio dei contenuti e dell'articolazione dei percorsi di accompagnamento si rimanda alle "**LGO**" (**Allegato n. 1**).

3. In esito a tutte le attività previste, le Factory dovranno assicurare adeguati livelli di partecipazione da parte dei Team, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso il rilascio dei *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**.

4. Si richiama l'attenzione sull'importanza dei *deliverable*, che costituiscono, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di rendicontazione dell'attività realizzata dalle Factory in favore dei Team.

5. Le Factory dovranno fornire un calendario recante l'articolazione temporale del percorso che dovrà essere intrapreso dai singoli Team, indicando obbligatoriamente le sedi fisiche dove verranno svolte le attività previste nelle 300 (trecento) ore. Le predette sedi fisiche dovranno rispettare i requisiti della Legge 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per lo svolgimento delle sessioni di accompagnamento.

D) Destinatari

1. I destinatari dei servizi erogati dalle Factory sono soggetti, disoccupati o occupati, raggruppati in Team composti da un minimo di due componenti e selezionati attraverso specifico Avviso pubblico, da emanarsi successivamente al perfezionamento della selezione delle Factory.

2. Ciascun Team selezionato sceglierà la Factory ritenuta maggiormente rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Area prioritaria di Innovazione individuata per il proprio ambito di intervento. Effettuata la scelta, i Team dovranno condividere con la Factory un PdA

personalizzato sulla base dei propri fabbisogni di accompagnamento e del proprio stadio di maturità imprenditoriale.

3. Per la realizzazione del PdA concordato con ciascun Team, la Factory riceverà un contributo determinato mediante le opzioni di semplificazione citate al successivo paragrafo **L)** ed analiticamente rappresentate nell'**Allegato 2** – Documento metodologico: Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67-68 del regolamento (UE) n. 1303/2013 - al presente Avviso.

4. I soggetti destinatari (ossia, i componenti dei Team) sottoscriveranno uno specifico atto di impegno a costituire in Puglia la loro impresa, nell'eventualità in cui procedessero ad avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso di accompagnamento espletato nell'ambito della Misura "Estrazione dei Talenti".

5. I soggetti destinatari riceveranno un attestato finale al termine del percorso di accompagnamento se avranno rilasciato tutti i *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. I percorsi di accompagnamento di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse assegnate all'Organismo Intermedio "ARTI" in base alla Convenzione stipulata con Regione Puglia e repertoriata al n. 019920 del 09.01.2018, a valere sugli Assi Prioritari VIII e X - Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia 2014/2020, per un importo complessivo di: **€10.000.000,00**.

Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento non potrà superare:

- a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **6.000.000,00**;

- a valere sull'Azione 10.6 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **4.000.000,00**.

F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le proposte di candidatura si presentano in forma associata. Nelle domande deve essere espressamente indicato, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura, il Soggetto Capofila, scelto tra gli aderenti alla Factory, che assumerà la funzione di coordinamento organizzativo, gestionale, amministrativo e di comunicazione per ogni attività

riguardante il complesso dei partner, nonché di unico interlocutore con l'Organismo Intermedio, ferme restando le responsabilità singolari e solidali dei Soggetti che compongono le Factory.

2. Le Factory devono necessariamente costituirsi o impegnarsi a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente e devono avere sede legale e operativa in Puglia al momento della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

3. La proposta di candidatura è costituita da:

- a. una scheda "*Domanda*", sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory. Tale scheda è comprensiva di una "*dichiarazione di impegno*" (se il raggruppamento non è già costituito) a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (specificando quale), sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- b. l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- c. copia uploadata dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- d. una scheda "*Programma degli Interventi*", che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila della Factory Proponente, o da un suo procuratore speciale;
- e. i *Curricula* relativi al personale designato dalle Factory, in formato "Europass" (vedi Allegato alle LGO), da uploadare nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedetailenti.arti.puglia.it>), ossia:
 - ✓ dei componenti del *Management Board*,
 - ✓ del Nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor, Mentori) che erogheranno i servizi di accompagnamento;
 - ✓ del Coordinatore dei servizi erogati dalle Factory;

f. i *Curricula* istituzionali, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>), dei Soggetti che aderiscono alla Factory.

4. Le proposte di candidatura relative al presente Avviso devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>) dedicata alla Misura "Estrazione dei Talenti" che sarà resa disponibile a partire dalle ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso stesso.

5. Tali proposte dovranno inoltre, a pena di esclusione, essere trasmesse esclusivamente attraverso procedura telematica e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 90° (novantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

6. Tutta la documentazione sopra citata, costituente la proposta di candidatura e considerata rigorosamente riservata, verrà utilizzata dall'Organismo Intermedio solo per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione dell'ammissibilità e alla gestione delle successive fasi inerenti alle attività denominate "Estrazione dei Talenti".

G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature

1. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente selezionati tra le unità di personale in forza all'ARTI.
2. La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente individuati, sulla base di un apposito avviso di selezione "Valutatori Estrazione dei Talenti".
3. Ogni componente dei succitati Nuclei di Valutazione dovrà rilasciare apposita attestazione circa l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
4. E' facoltà di entrambi i Nuclei di Valutazione richiedere chiarimenti in relazione alle proposte progettuali presentate per il tramite del Responsabile del Procedimento.
5. Per la verifica di ammissibilità formale, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti

requisiti:

- I. il rispetto del termine di scadenza per la presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
 - II. l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
 - III. la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso e che rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;
 - IV. la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
 - V. la sottoscrizione della documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Avviso;
 - VI. la scelta di localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.
6. Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità formale):
- a) l'invio della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
 - b) la trasmissione della domanda con modalità difformi da quelle stabilite dal presente avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
 - c) la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso al precedente paragrafo C.2), punto 1;
 - d) la candidatura relativa alla quarta proposta pervenuta in ordine cronologico da parte di un Soggetto già presente in altri tre raggruppamenti.
7. Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.
8. Le proposte ritenute ammissibili ai sensi dei punti 4 e 5 del presente paragrafo saranno

sottoposte alla valutazione di merito; rispetto a tale fase, il Nucleo di Valutazione preposto opererà applicando i seguenti criteri:

ID	Criteri di valutazione e relativi sub-criteri	Punteggio max
A	Coerenza e qualità della proposta progettuale:	60
A.1	Descrizione adeguata e chiarezza della proposta progettuale in termini di articolazione delle attività previste (almeno per: <i>screening, sessioni comuni, casi di studio, sessioni dedicate ai singoli Team, tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case, pitch session</i>) e dei relativi strumenti di disseminazione e divulgazione.	10
A.2	Livello della qualità dell'offerta di servizi disponibili per gli aspiranti imprenditori (in via meramente esemplificativa: <i>match-making</i> con investitori e imprenditori, laboratori, spazi per la cross contamination e il <i>co-working</i>).	25
A.3	Elementi di particolare innovatività della proposta.	5
A.4	Consistenza dei risultati che si intendono raggiungere sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, in favore dei componenti del Team e definizione della metodologia di monitoraggio, contenente la descrizione di una metrica centrata su indicatori di realizzazione e di risultato, nonché delle azioni di rilevazione dei <i>follow-up</i> sul territorio.	5
A.5	Consistenza delle prospettive di sviluppo delle attività di accompagnamento e delle strategie previste per garantirne la loro prosecuzione e sostenibilità nel medio/lungo periodo, compreso il supporto ai Team già supportati anche nelle successive fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale.	5

A.6	<p>Presenza contestuale nella compagine della Factory di:</p> <p>A. Incubatori (certificati ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i., o quelli appartenenti alla rete internazionale EBN - EUROPEAN BUSINESS NETWORK, riconosciuta dalla Commissione Europea);</p> <p>B. Soggetti Investitori.</p>	10
B	Qualità, professionalità, competenza ed esperienza delle risorse indicate nella proposta progettuale:	20
B.1	<p>Rilevanza dei <i>track record</i> documentati dalle Factory nell'ambito dell'accompagnamento imprenditoriale e/o del supporto sia alla creazione di impresa innovativa, sia al relativo <i>business development</i>, anche in relazione alla capacità, dimostrabile dal <i>Management Board</i>, di connettere gli aspiranti imprenditori con la dimensione nazionale ed internazionale. Livello e composizione professionale del Nucleo iniziale di Esperti indicato nella proposta progettuale, con particolare riferimento alle esperienze maturate sul campo, alle competenze e alle specializzazioni dimostrabili delle persone-chiave coinvolte (componenti del Management Board, Coach, Tutor e Mentori, Coordinatore dei servizi).</p>	15
B.2	<p>Presenza nella compagine della Factory di Organismi di Ricerca / Università.</p>	5
C	Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dall'UE e dalla Regione Puglia:	20
C.1	<p>Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al perseguimento di azioni volte a promuovere l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria.</p>	5

c.2	Consistenza del supporto specifico che, relativamente alle azioni di Pari Opportunità, le Factory si assumono in merito alla valorizzazione della componente femminile presente nei Team.	5
c.3	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al conseguimento di obiettivi in termini di sostenibilità ambientale e urbana in senso lato.	5
c.4	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito alla promozione della responsabilità sociale d'impresa.	5
TOTALE GENERALE		100

9. Il punteggio di 5 e 10 punti rispettivamente ai sub criteri A.6 e B.2 verrà assegnato sulla base della presenza/assenza della condizione ivi stabilita. Tutti i punteggi dei restanti criteri saranno invece assegnati sulla base di uno dei coefficienti corrispondenti ad una delle "classi di merito" sotto riportate, attribuite dai valutatori a seguito della disamina del Pdl, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

10. Affinché una candidatura sia giudicata idonea, deve raggiungere complessivamente almeno 70/100 punti.

11. A conclusione dell'iter valutativo, il Nucleo di Valutazione di merito provvederà a stilare l'elenco delle Factory giudicate idonee sulla base dei punteggi attribuiti e trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Ad esito della valutazione, il Responsabile del Procedimento accertata la regolarità formale ed il rispetto dei termini della presente procedura attraverso l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito dei Nuclei di Valutazione invierà l'elenco delle Factory (ammissibili, non ammissibili, idonee e non idonee), per l'approvazione, al Presidente dell'ARTI che lo adotterà con proprio provvedimento.

2. Il Responsabile del Procedimento provvede a rendere pubblico il risultato della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Misura "Estrazione dei Talenti" (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>) del provvedimento sopra citato, nonché a notificare a tutti gli interessati il relativo esito via PEC.

3. La data di ricezione della comunicazione via PEC costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: estrazionedeitalenti@pec.rupar.puglia.it. La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del Beneficiario, monitoraggio, controllo e revoca

1. I Soggetti le cui proposte sono risultate idonee dovranno, a pena di decadenza, costituire la relativa Factory, nelle modalità sopra individuate, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione PEC di cui al precedente paragrafo.

2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla costituzione, ogni Factory dovrà sottoscrivere una **Convenzione** che disciplina gli impegni da assumere nei confronti dell'Organismo Intermedio e le modalità da attuare per la fase di Screening (Allegato 1 - LGO) atta alla predisposizione del PdA. Si precisa che la suddetta attività non prevede alcuna forma di rimborso, restando a totale carico della Factory.

3. In esito allo *screening* di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il PdA personalizzato, già condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. Tale PdA dovrà essere approvato dall'Organismo Intermedio.

4. All'approvazione del PdA ogni Factory, con relativo Team, dovrà sottoscrivere specifico **Atto Unilaterale d'Obbligo** per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico di entrambi, che riguarderanno, in particolare per la Factory:

- a) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- b) il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- c) il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di output e di risultato;
- d) il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- e) la conferma dell'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria già presentata in sede di istanza;
- f) i casi di revoca del contributo;
- g) indicazione della sede legale ed operativa della Factory in Puglia.

Si evidenzia che, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari li includerà nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

5. L'Organismo Intermedio metterà a disposizione delle Factory apposito sistema informativo a supporto delle attività di programmazione, realizzazione, rendicontazione e comunicazione. La Factory si impegna a trasmettere il calendario completo delle attività, nonché i dettagli relativi alla sede di svolgimento delle stesse, onde consentire l'esecuzione delle opportune azioni di controllo di regolare esecuzione e monitoraggio. L'Organismo Intermedio ha facoltà di negare, motivatamente, tale approvazione e richiedere opportune modifiche e/o integrazioni.

6. L'Organismo Intermedio svolgerà le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco, nonché le verifiche in loco di regolare esecuzione dei PdA allo scopo di controllare lo stato di

attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Convenzione e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle Factory medesime. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale rideterminazione dell'ammontare del contributo da liquidare alla Factory e, se del caso, il recupero dei contributi erogati, anche mediante escussione delle eventuali garanzie fideiussorie presentate dalla Factory. In caso di inosservanza di norme imperative, ovvero di gravi violazioni di quanto previsto nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, l'Organismo Intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento.

7. L'Organismo Intermedio effettuerà il monitoraggio delle operazioni, nonché la valutazione dei risultati conseguiti, per tutta la durata degli stessi, azionando anche strumenti specifici (prescrizione di azioni correttive) finalizzati all'esecuzione delle attività descritte negli stessi PdA.

8. Le Factory sono tenute inoltre a:

- rispettare i Regolamenti Comunitari in tema di informazione e pubblicità. Salvo diverse disposizioni dell'Organismo Intermedio, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalla Factory nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso, dovrà riportare il logo ufficiale della UE, della Regione Puglia, del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 e dell'Organismo Intermedio, nonché di specifica dicitura che sarà all'uopo formalmente comunicata ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- richiedere formale autorizzazione all'Organismo Intermedio per le variazioni di rilievo, precisate nelle Linee Guida Operative (Allegato 1), rispetto a quanto previsto nel PdA presentato;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal *Programma degli Interventi*, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;

- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi alle operazioni (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e indicare l'ubicazione della documentazione stessa;
- esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del *Programma degli Interventi* in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- conservare in originale e rendere disponibile per le verifiche e i controlli la documentazione relativa alle operazioni finanziate per almeno 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione ex art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- rispettare la normativa in tema di ambiente e Pari Opportunità nell'attuazione delle operazioni ove pertinente;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso, nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo

1. Il presente Avviso, al fine di definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (**Allegato n. 2**).
2. Si evidenzia a questo proposito che, considerato il ricorso ad opzione semplificata in materia di costi effettuata nell'ambito del presente Avviso, le spese effettivamente sostenute saranno dimostrate dalle Factory ed accertate non attraverso la rendicontazione analitica dei costi ma sulla base della dimostrazione dell'effettiva realizzazione dell'attività finanziata e dell'esecuzione degli adempimenti previsti. Pertanto, ai fini della rendicontazione, la domanda di pagamento sarà calcolata sulla base delle quantità dichiarate e realizzate (correlata

direttamente alle ore di accompagnamento erogate) e degli output realizzati (*deliverable* rilasciati). Inoltre, particolare attenzione verrà prestata ai controlli di regolare esecuzione durante lo svolgimento delle attività.

3. Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team. Tale percorso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ripartita fra sessioni comuni di massimo 40 (quaranta) ore e sessioni individuali della durata complessiva di massimo 260 (duecentosessanta) ore.

4. Il valore massimo del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento positivamente concluso dal singolo Team è pari ad euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00). Si ribadisce che tale importo è da considerarsi quale contributo massimo e il suo riconoscimento è sottoposto al rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- condizione n. 1: siano effettuate e n. 260 (duecentosessanta) ore di sessioni individuali di accompagnamento e n. 40 (quaranta) ore di sessioni comuni di accompagnamento;
- condizione n. 2: siano rilasciati, e approvati dall'Organismo Intermedio, i *deliverable* al raggiungimento delle relative *milestone*, così come indicati nelle LGO – Allegato n. 1;
- condizione n. 3: le sessioni comuni di accompagnamento registrino la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti ad almeno 2 (due) differenti Team;
- condizione n. 4: le sessioni individuali registrino la presenza di almeno 1 componente del Team;
- condizione n. 5: per entrambe le categorie di sessione l'attività di accompagnamento sia svolta per il 40% delle ore da personale di "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 70,22/ora), per il 30% delle ore da personale di "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e per il restante numero di ore da personale di "fascia C" (da i 5 ed i 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora);
- condizione n. 6: il Coordinatore dei servizi svolga 300 ore di assistenza (al costo unitario di 24,96 euro) per singolo Team;

Inoltre, qualora nelle sessioni comuni di accompagnamento il numero dei Team partecipanti dovesse risultare superiore a 2 (due), il valore economico relativo dovrà essere ripartito proporzionalmente sul numero degli stessi Team.

5. In relazione alle condizioni sopra descritte, il valore del contributo riconoscibile potrà essere oggetto di rideterminazione ex-ante e/o ex-post:

Rideterminazione ex-ante

La rideterminazione ex-ante potrà avvenire laddove il PdA del singolo Team preveda:

- un numero di ore diverso rispetto a quanto previsto alla “condizione n. 1”;
- e/o una suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C con differenti percentuali rispetto a quanto descritto in “condizione n. 5”;
- e/o quanto stabilito per il Coordinatore dei servizi in termini di ore di impegno.

Resta inteso, tuttavia, che il valore del contributo non potrà mai eccedere il limite di euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00).

Rideterminazione ex-post

La rideterminazione ex-post potrà avvenire nei seguenti casi:

- A. quando, pur avendo completato l'intero percorso di accompagnamento e rilasciato tutti i previsti *deliverable* approvati dall'Organismo Intermedio, l'effettiva suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C avviene con differenti percentuali rispetto a quanto previsto nel PdA approvato;
- B. quando il numero effettivo di ore erogate risulta inferiore a quello previsto dal PdA. A tal proposito si ribadisce che, ai fini della determinazione dell'effettivo valore del contributo, saranno riconosciute alle Factory solo le ore di accompagnamento erogate nelle *milestone* completate attraverso il rilascio, la consegna e la successiva approvazione da parte dell'O.I. di tutti i *deliverable* previsti per la singola *milestone*, come dettagliato nel paragrafo 2.3 delle LGO (Allegato 1).

Per quanto riguarda, invece, le ore di accompagnamento eventualmente effettuate nell'arco di una *milestone* senza che vi sia stato il rilascio di tutti i *deliverable* previsti

per quella *milestone* o che gli stessi *deliverable* non siano stati approvati dall'Organismo Intermedio, il riconoscimento del contributo sarà pari:

- I. al 50% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra l'80% ed il 100% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
 - II. al 30% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra il 50% ed il 79% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
 - III. al di sotto di tali soglie è escluso il riconoscimento del contributo.
- C. quando il numero effettivo di ore effettuate dal Coordinatore dei servizi è inferiore a quello previsto dal PdA;
- D. quando nelle sessioni comuni il numero dei Team è superiore a 2 (due);

6. Il finanziamento pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero Intervento "Estrazione dei Talenti" sarà pari alla somma dei contributi riconosciuti per ogni percorso di accompagnamento.

L.1 MODALITÀ E TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il valore corrispondente di ciascun contributo assegnato ai singoli Team sarà liquidato alla Factory secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria (non applicabile ai soggetti normativamente esentati) per l'importo medesimo oggetto di anticipazione e ad avvenuta sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- b) una seconda quota, nella misura massima del 30%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di seconda anticipazione, e rendicontazione prodotta dalla Factory relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i *deliverable* corrispondenti in misura non inferiore al 80% delle somme già erogate, a seguito di positivo esito delle verifiche;

c) saldo finale pari al rimanente 20% o importo inferiore ottenuto attraverso i criteri enunciati nel paragrafo "Rideterminazione ex-post" sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e solo a seguito di approvazione, da parte dell'Organismo Intermedio, del rendiconto e della documentazione prodotta.

2. La polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, di cui ai precedenti punti 1. a) e 1. B), può essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte ex art. 106 nuovo TUB - Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i. (c.d. Albo Unico).

3. Ovvero qualora sussistano motivate difficoltà ad ottenere la polizza fideiussoria è possibile ottenere l'erogazione del finanziamento assegnato a consuntivazione finale delle attività realizzate e controllate da parte dell'Organismo Intermedio (esito positivo verifiche). Si precisa che in tal caso il pagamento avverrà in funzione del valore riconosciuto in esito alle verifiche ed attraverso l'unica domanda di pagamento da parte della Factory.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte dell'Organismo Intermedio, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del pagamento. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.

La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del soggetto attuatore.

4. In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, pendere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

M) Foro competente

1. Per eventuali controversie in esito al presente avviso è il Foro competente di Bari.

N) Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: ARTI – Organismo Intermedio per l'intervento "Estrazione dei Talenti" – Attuatore dell'Intervento delegato.

2. Responsabile del Procedimento è il dott. Addante Francesco. Email: f.addante@arti.puglia.it e numero di telefono 080 9674213.

O) Tutela della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai Soggetti candidati saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione sia della Convenzione, sia dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al precedente paragrafo I), punto 2, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

1. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile e scaricabile al link estrazionedeitalenti.arti.puglia.it.

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso l'account di posta elettronica factory@arti.puglia.it, ovvero rivolgendosi all'ARTI, via Giulio Petroni n. 15/F.1 –

Bari, telefono 080 9674213.

2. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni da parte delle Factory costituiscono attività obbligatoria. I soggetti attuatori (le Factory) sono tenuti ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Il soggetto attuatore è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

- durante l'attuazione di un'operazione, il soggetto attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto con il POR Puglia, fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione delle operazioni, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
- collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5 dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per le operazioni sostenute dal FSE il soggetto attuatore si deve assicurare che i soggetti destinatari siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i destinatari, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che le operazioni sono state finanziate dal fondo medesimo.

3. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso³. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai candidati e formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Q) Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei

³ In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno su premesse ed allegati.

datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

R) Politiche per la qualità

Nell'ambito del presente Avviso, l'Organismo Intermedio proseguirà nel percorso di verifica della qualità delle attività di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa e nella restituzione pubblica degli esiti.

S) Indicatori di output e di risultato

Il sistema informativo consentirà di implementare la rendicontazione delle attività, riportando gli elementi, i dati e la documentazione richiesti all'uopo, relativamente ai soggetti destinatari anche secondo la loro tipologia di appartenenza.

Mediante l'Unità di Monitoraggio preposta l'Organismo Intermedio provvederà, sulla base delle pertinenti indicazioni fornite dalle Factory in sede di rendicontazione, a rilevare gli indicatori di risultato dell'Intervento così come previsto nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - azioni 8.2 e 10.6:

- il numero dei destinatari che sono stati avviati al lavoro, anche di tipo autonomo e/o imprenditoriale, entro i sei mesi successivi alla conclusione del loro percorso di accompagnamento;
- il numero di partecipanti che ottengono un attestato finale relativo al loro percorso di accompagnamento.

Ulteriori indicazioni con riferimento alla realizzazione dell'intervento dovranno essere immesse dalla Factory nel sistema informativo di monitoraggio.

In ordine a quanto su esposto, per la declinazione puntuale dei relativi adempimenti da parte dei Soggetti beneficiari si rimanda all'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al paragrafo I) del presente Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

**Asse prioritario VIII
Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)**

**Asse prioritario X
Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e
professionalizzante (FSE)**

“Estrazione dei Talenti”

SELEZIONE FACTORY

Allegato 1

LINEE GUIDA OPERATIVE - LGO



**REGIONE
PUGLIA**



INDICE

1. PREMESSA	3
2. SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE	3
2.1 <i>Destinatari delle attività denominate "Estrazione dei Talenti"</i>	3
2.2 <i>Piani delle Attività - PdA</i>	5
2.3 <i>Deliverable</i>	10
2.4 <i>Coordinamento tecnico-organizzativo e Gruppo di Lavoro</i>	13
3. GESTIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ PERSONALIZZATO	15
3.1 <i>Programmazione dei percorsi di accompagnamento personalizzati</i>	15
3.2 <i>Modalità di registrazione delle presenze e dell'apprendimento</i>	16
3.3 <i>Controlli</i>	17
4. REGOLE SULLE SPESE AMMISSIBILI E SULLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	19



1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida Operative (d'ora in poi "LGO") si applicano alle attività riguardanti l'Avviso pubblico "Selezione Factory" relativo all'Intervento denominato "Estrazione dei Talenti", in attuazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 FESR – FSE - Asse Prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati" e Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante".

Scopo delle presenti LGO è quello di fornire utili indicazioni operative per la presentazione della proposta progettuale da parte dei soggetti che intendono candidarsi come Factory; pertanto, esse contengono le modalità cui devono attenersi per la realizzazione delle attività.

Si sottolinea che sia la fase di selezione delle Factory, sia quella successivamente dedicata alla realizzazione, gestione e rendicontazione, saranno supportate da diversi e appositi sistemi informativi e piattaforme dedicate, rese disponibili con tempistica differenziata. In particolare, il sistema dedicato alla presentazione delle domande da parte delle Factory per partecipare alla fase di selezione sarà reso disponibile al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico "Selezione Factory" sul BURP; il sistema di supporto alla realizzazione, gestione e rendicontazione sarà reso disponibile contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "Selezione Team" sul BURP.

2. SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

2.1 Destinatari dell'Intervento denominato "Estrazione dei Talenti"

Le Factory che risulteranno selezionate per la realizzazione dell'Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" dovranno attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano ai destinatari, cioè gli aspiranti imprenditori innovativi associati in Team, di affrontare con la necessaria consapevolezza il passaggio "critico" dalla *business idea* verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup.

A tal fine, in sede di candidatura le Factory devono presentare un "Programma degli Interventi" (d'ora in poi Pdl) di durata triennale, finalizzato a favorire l'estrazione dei talenti e a dimostrare la



loro capacità di accelerazione delle idee di business che saranno successivamente presentate dai Team imprenditoriali.

Al fine di garantire la specializzazione e l'integrazione "verticale" dei percorsi di accompagnamento, ogni Pdl delle Factory deve necessariamente essere rivolto ad una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (Apl) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": (A) Manifattura sostenibile; (B) Salute dell'uomo e dell'ambiente; (C) Comunità digitali, creative e inclusive.

I destinatari dei percorsi di accompagnamento e dei relativi servizi erogati dalle Factory sono soggetti, disoccupati o occupati, raggruppati in Team composti da un minimo di due componenti e selezionati attraverso specifico Avviso pubblico. Spetterà ai Team individuare le Factory presso cui i Team stessi effettueranno i percorsi di accompagnamento, in ossequio al principio che la domanda sceglie l'offerta, fermo restando l'obbligo della coerenza, in merito alle su citate Apl, tra i progetti di impresa presentati dai Team e i Pdl presentati dalle Factory.

Effettuata la scelta delle Factory, e successivamente all'esito della fase preliminare di screening, i Team dovranno condividere con esse un Piano delle Attività (d'ora in poi: PdA) personalizzato che dovrà essere redatto secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma online dedicata all'intervento denominato "Estrazione dei Talenti", sulla base dei loro fabbisogni di accompagnamento e del loro stadio di maturità imprenditoriale. Il PdA deve essere presentato a seguito della formalizzazione, da parte delle Factory, dell'esito dello screening iniziale effettuato sui Team; l'esito dello screening (la relazione sull'esito dello screening iniziale per ciascun Team), come indicato al successivo paragrafo 2.2) e il PdA devono essere trasmessi all'Organismo Intermedio attraverso procedura telematica nell'ambito della predetta piattaforma online.

In caso si verificassero delle criticità nel processo di condivisione dei PdA tra i Team e le Factory, l'Organismo Intermedio, che potrà essere interpellato da entrambe le parti interessate, interverrà con l'obiettivo di conciliare le divergenze o di sondare la possibilità per i Team di effettuare eventualmente i percorsi di accompagnamento presso un'altra Factory.

Al termine delle attività, ove siano stati rilasciati tutti i deliverable richiesti, i singoli destinatari riceveranno l'attestato finale che certifica il completamento del percorso di accompagnamento.



2.2 Piani delle Attività - PdA

I PdA devono prevedere sia percorsi personalizzati di sostegno (servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa), sia interventi di affiancamento specialistico e professionalizzante indirizzati al target dell'imprenditorialità innovativa.

Pertanto, le Factory hanno il compito di accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza da insediare nel territorio pugliese. In particolare, le Factory devono:

- a. favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- b. accompagnare i soggetti sopra citati verso un buon livello sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto imprenditoriale innovativo;
- c. facilitare e supportare l'eventuale trasformazione, nei casi ritenuti validi e meritevoli, delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

I percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa innovativa e al relativo "business development" consistono in massimo n. 300 (trecento) ore complessive per ciascun Team, suddivise per tipologia di servizi: sessioni comuni di accompagnamento (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e pitch session); sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team (tutoring; mentoring; fundraising; networking; business case). I calendari delle attività, che dovranno essere redatti secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma, possono distribuire l'orario giornaliero in maniera libera, purché esso non superi le 8 (otto) ore per giornata.

La durata delle sessioni comuni è fissata in 40 (quaranta) ore per ciascun Team. Ad ogni sessione comune potranno partecipare massimo 18 (diciotto) soggetti destinatari; ogni Team potrà parteciparvi con un minimo di uno ed un massimo di tre componenti.

Per le sessioni dedicate ai singoli Team, non sono stabilite limitazioni del numero massimo dei partecipanti, a condizione che gli stessi siano componenti del medesimo Team.



Le sessioni comuni di accompagnamento devono registrare la presenza di almeno 4 (quattro) partecipanti appartenenti, nel complesso, ad almeno 2 (due) differenti Team; le sessioni dedicate ai singoli Team devono registrare la presenza di almeno un componente del Team.

Le Factory possono prevedere dei percorsi di accompagnamento che superino le 300 (trecento) ore previste per ciascun Team destinatario, organizzando ulteriori attività di interesse dei Team (ad es. "eventi open" di presentazione dei progetti imprenditoriali o attività dedicate alla cross contamination/co-working); le eventuali ore eccedenti resteranno a carico delle stesse Factory.

La durata del percorso di accompagnamento per ciascun Team non può superare i sei mesi dalla data di avvio delle attività.

Le sessioni comuni, le sessioni dedicate ai singoli Team, nonché tutte le altre attività dedicate allo sviluppo dell'idea di business possono alternarsi nell'arco dell'intero periodo sulla base di una strategia formalizzata nei PdA personalizzati.

Le Factory dovranno garantire una fase preliminare denominata "**Screening**" che sarà definita nella Convenzione e che dovrà non risultare inferiore alle tre ore di colloquio.

Questa attività, da realizzarsi attraverso colloqui dedicati ai singoli Team, è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team stessi nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. Dopo essere state scelte dai Team, le Factory dovranno dichiarare l'impegno ad avviare le attività di screening iniziale dei Team, allegando il calendario dello Screening stesso (sedi fisiche, Esperti, date e orari). Al termine dello Screening le Factory dovranno formalizzare il relativo esito attraverso la stesura di una relazione per ciascun Team (max 15.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse). Si precisa che la suddetta attività non prevede alcuna forma di rimborso, restando a totale carico della Factory.

La metodologia di screening suggerita prevede che i Team destinatari possano essere opportunamente suddivisi in tre aggregati che raggruppano progetti d'impresa diversi per dimensioni o per codice ATECO, ma appartenenti alla stessa Apl indicata nella strategia regionale "SMART Puglia 2020", nonché tendenzialmente accomunate da uno stesso, o quasi, "grado di maturità" imprenditoriale e dagli stessi, o quasi, bisogni in termini di accompagnamento/supporto:

- ✓ del primo aggregato fanno parte i Team che presentano un basso "grado di maturità imprenditoriale", pur mostrando talvolta elementi di innovatività interessanti. Un esempio classico è un gruppo di ricerca che si propone di commercializzare il sapere accumulato in



anni di studi e sperimentazioni eseguiti in ambito accademico; in tal caso, sarebbe più materia di un “TT Office” più che di impresa vera e propria. Il gap con *l’essere impresa* è ampio e, per Team di questo tipo, decollare o anche solo essere interessanti per un partner potrebbe essere proibitivo. E’ necessario un approccio più selettivo per individuare specifici fabbisogni formativi in termini di gestione d’impresa e imprenditorialità; i destinatari devono essere aiutati a capire meglio i propri bisogni e limiti, eventualmente integrare le competenze del Team prima di ricorrere a consulenze (solo perché finanziate da terzi). In genere tali progetti non sono maturi per essere presentati a finanziatori e il rischio di insuccesso è ancora alto. Il tema chiave è quello della **formazione qualificata pre-costituzione e ante finanziamenti**;

- ✓ il secondo aggregato è costituito da quei Team che mostrano delle potenzialità, ma che non hanno raggiunto un livello di competitività tale da poter intraprendere la via dello sviluppo in autonomia. Solitamente, il Team dimostra una buona consapevolezza dei propri limiti e sa utilizzare in modo abbastanza proficuo gli aiuti economici. Spesso tali Team difettano di comprensione delle dinamiche di business (pur intuendole) e di capacità negoziali. I progetti di questa categoria avrebbero bisogno di essere seguiti in modo continuativo, con interventi di qualità e finalizzati a specifici bisogni (e.g.: di affinamento del business model, di posizionamento sul mercato, di ampliamento della protezione intellettuale, di negoziazione per una licenza, etc.). Di grande aiuto sarebbero anche interventi di supporto economico più robusti e meno vincolati una volta colmati i gap sopraccitati. Questa è un’area critica la cui dinamica può portare a “dentro o fuori” nel mondo delle imprese a seconda della qualità e quantità dei supporti ricevuti. Le parole chiave sono: **coaching di qualità, partnership e interventi economici più cospicui**;
- ✓ il terzo aggregato comprende quei Team che molto probabilmente hanno superato lo scoglio della “mortalità prematura” e che, o sono già riusciti a posizionarsi sul mercato (in alcuni casi addirittura a stabilizzare il loro fatturato), o presentano elementi di innovatività già riconosciuti da operatori di settore e si trovano in fasi di negoziazioni avanzate pur non realizzando ancora ricavi consistenti. Nel primo caso si possono rilevare imprese dai risultati non eclatanti ma stabili, con autonomia finanziaria e generazione di occupazione qualificata; nel secondo caso le startup potrebbero puntare a traguardi molto più ambiziosi



grazie all'apporto di partner interessati e qualificati e alle potenzialità offerte dai mercati internazionali. Inoltre, questo è il segmento in cui si riscontrano significativi elementi di internazionalizzazione; e questo è un altro elemento determinante per aspirare ad uno sviluppo sostenibile nel tempo. Gli appartenenti a quest'area si gioverebbero di **supporto istituzionale e mediatico di rilievo e di un qualificato networking nei confronti di investitori**. Nell'ambito dei PdA personalizzati devono essere previste e garantite le seguenti attività a cura delle Factory:

- a. **Sessioni comuni di accompagnamento (coaching)**: queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali (Entrepreneurship; Adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa, Fisco e Gestione del personale; Contabilità & Finanza; Marketing & Strategia; Business Modelling; Intellectual Property&Innovation Management; New Product Development; Business Planning), nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani d'impresa. Durante tali sessioni i Coach dovranno supportare gli aspiranti imprenditori nell'analizzare e correggere, in termini di coerenza interna, il modello di business definito dai Team partecipanti, illustrando anche alcuni casi di studio di imprese che hanno rivisto la propria formula imprenditoriale e organizzativa. Inoltre, in tali sessioni i Coach trasferiranno ai Team un know-how di tipo "orizzontale" focalizzato soprattutto sull'organizzazione e sulla gestione di impresa. Infine, nell'ambito di tali sessioni potranno essere realizzate le attività di preparazione e presentazione di **pitch, al fine di favorire il confronto fra i Team partecipanti**.
- b. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**: queste attività sono necessarie al fine di garantire ai Team i seguenti servizi personalizzati:
 - **tutorship** da parte di uno dei Coach, preferibilmente un soggetto che ha già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo *equity*, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
 - **mentorship** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai destinatari attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.



Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione dei soggetti destinatari specifici strumenti di lavoro e un know-how di tipo “verticale”. Pertanto, i servizi di accompagnamento dedicati ai Team devono contribuire alla maturazione dei suddetti soggetti destinatari, supportandoli e affiancandoli nell’identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale.

In particolare, nell’ambito dell’accompagnamento dedicato ai singoli Team, devono essere erogati:

1. Servizi di fundraising e di networking.

Questa attività è necessaria per i Team al fine di favorire:

- la conoscenza delle opportunità relative ai diversi finanziamenti disponibili per le startup innovative;
- i contatti e gli incontri con potenziali partner tecnologici, industriali e commerciali, finanziatori, investitori e, in generale, con tutti i soggetti interessati a vario titolo al loro business.

Inoltre, al termine del periodo di accompagnamento, le *Factory*, singolarmente o congiuntamente, devono organizzare uno (almeno uno) o più eventi di presentazione dei progetti d’impresa supportati.

2. Servizi di “business case”.

Questa attività è necessaria al fine di preparare i soggetti destinatari alla definizione di un *framework* strutturato di informazioni utili ad indicare se il loro progetto sia fattibile, realizzabile e sostenibile e, quindi, idoneo all’investimento e/o alla finanziabilità. Inoltre, i Coach dovranno trasferire ai suddetti partecipanti il miglior know-how disponibile per l’aggiornamento continuativo dei dati sui **costi**, sui **rischi** e sui **benefici** dei loro progetti imprenditoriali. Pertanto, il “business case” dovrà supportare decisioni “critiche” in merito, ad esempio: se proseguire o interrompere l’iniziativa imprenditoriale; se e come modificare il modello di business da adottare; quale direzione e quali modalità seguire per attrarre eventuali nuovi investimenti; se cedere o meno l’idea imprenditoriale e/o la proprietà aziendale, compresi i suoi asset materiali e immateriali, a soggetti terzi, nonché come valutare i costi per lo scale-up industriale.



**REGIONE
PUGLIA**



2.3 Deliverable

In esito a tutte le attività previste, le Factory dovranno assicurare adeguati livelli di apprendimento da parte dei soggetti partecipanti, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso la verifica dei seguenti deliverable:

MILESTONE	DELIVERABLE DA PRODURRE
Milestone 1	<p>a. predisposizione della versione iniziale (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max n. 10 slide);</p> <p>b. redazione del report sul <i>revenue model</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 20.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>c. redazione del report sulla <i>product + technology analysis</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 25.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 2	<p>d. redazione del report sul <i>need + market</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 30.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>e. predisposizione della versione intermedia (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a</p>



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

	<p>cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max n. 10 slide);</p> <p>f. compilazione di una lista di <i>Technology Scouting and Intelligence Companies</i> con la descrizione delle principali tecnologie di interesse per ciascun Team e con i riferimenti di ciascuna tecnologia, a cura delle Factory (max 50.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>g. redazione del report sulla <i>strategia e piano di tutela della IP + estrapolazione commentata di n. 10 possibili contatti</i> con potenziali partner industriali e/o commerciali, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 40.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>h. redazione di un piano economico-finanziario, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 40.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
<p>Milestone 3</p>	<p>i. definizione del <i>business model</i> (Canvas definitivo), a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 45.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>l. predisposizione della versione finale (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a cura di ciascun</p>



**REGIONE
PUGLIA**



	<p>Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max n. 10 slide);</p> <p>m. redazione del <i>business plan definitivo</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 100.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>n. predisposizione del report sulla <i>distribuzione dei ruoli di execution del Team + ipotesi di exit strategy + estrapolazione commentata di almeno n. 5 contatti</i> con possibili finanziatori e/o investitori interessati, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 50.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 4	<p>o. redazione di un report sul <i>Business Case</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 100.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 5	<p>p. predisposizione di un modello di <i>eventuale termsheet + ipotesi di eventuali patti parasociali</i>, a cura di ciascun Team, ma sotto la supervisione delle Factory (max 75.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>

In dettaglio, onde favorire la necessaria personalizzazione dei percorsi di accompagnamento, per ciascun Team partecipante si devono prevedere:



- tra le **n. 60** e le **n. 70 ore** per la conclusione della milestone n. 1;
- tra le **n. 100** e le **n. 110 ore** per la conclusione della milestone n. 2;
- tra le **n. 80** e le **n. 90 ore** per la conclusione della milestone n. 3;
- tra le **n. 15** e le **n. 25 ore** per la conclusione della milestone n. 4;
- tra le **n. 15** e le **n. 25 ore** per la conclusione della milestone n. 5.

Per calcolare esattamente il numero delle ore dei percorsi di accompagnamento, così come descritti nelle presenti LGO, nonché nell'Avviso, occorre sommare:

- per le sessioni individuali dedicate al singolo Team: tutte le ore effettuate;
- per le sessioni comuni: le ore effettuate da almeno un componente appartenente allo stesso Team.

In caso di compresenza di più componenti dello stesso Team alle sessioni individuali o a quelle comuni, l'unità di misura da adottare sarà l'ora/Team (da calcolare sul destinatario che ha partecipato al maggior numero di ore nell'ambito del Team stesso) e non l'ora/allievo, in quanto il percorso di accompagnamento erogato dalla Factory è rivolto al Team nel suo complesso anche se rappresentato, in taluni casi, da più componenti.

Si ribadisce l'importanza dei sopra citati deliverable che costituiranno, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di rendicontazione dell'attività realizzata dalle Factory in favore dei Team. Ogni output (documento, report, relazione, presentazione, ecc.) collegato al rilascio dei deliverable deve essere firmato necessariamente da tutti i componenti destinatari del Team e dal Coordinatore dei servizi erogati dalla Factory.

I deliverable e gli output dovranno essere caricati sull'apposita piattaforma online secondo tempi compatibili con il PdA da realizzare, al fine di facilitare l'esecuzione delle verifiche tecnico-amministrative previste.

Nel caso in cui non sia stato rilasciato o non sia stato approvato dall'Organismo Intermedio anche uno solo fra i *deliverable* sopra indicati, i destinatari non riceveranno l'attestato finale. Inoltre, ciò implicherà la rideterminazione ex-post del valore relativo al contributo riconoscibile.

2.4 Coordinamento tecnico-organizzativo e Gruppo di Lavoro

Il Management Board è l'organo della Factory che assume la funzione di direzione, di coordinamento tecnico del Pdl triennale e di interfaccia con l'Organismo Intermedio per ogni aspetto operativo



**REGIONE
PUGLIA**



previsto in attuazione sia dello stesso Pdl, sia dei PdA personalizzati, compreso il monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

Il Soggetto Capofila assumerà, invece, la funzione di coordinamento amministrativo, gestionale e di comunicazione per ogni attività riguardante la Factory, ferme restando le responsabilità singolari e solidali dei Soggetti che compongono la Factory stessa.

I Coach delle sessioni comuni di accompagnamento devono essere individuati dalle Factory, preferibilmente tra soggetti che in passato abbiano già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, a livello nazionale e internazionale, anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Business Angels esistenti o di altre organizzazioni (es. Associazioni datoriali) che interagiscono ordinariamente con tali soggetti. Resta fermo che per tali attività devono essere impiegati solo ed esclusivamente Esperti e Tecnici di comprovata competenza ed esperienza maturata "sul campo".

In merito alle sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team:

- ✓ ad ogni Team deve essere assegnato un Tutor, che seguirà il Team stesso per tutto il percorso di accompagnamento, scegliendolo tra i Coach che svolgono le sessioni comuni. E' preferibile che tale Tutor sia un soggetto che in passato abbia già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity;
- ✓ i Mentori devono essere individuati dalle Factory preferibilmente tra imprenditori (che hanno esercitato complessivamente o che esercitano professionalmente l'attività di impresa da almeno cinque anni al momento della pubblicazione del presente Avviso), manager ed esperti "consolidati", anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria datoriali.

Le Factory potranno integrare e/o sostituire:

- i membri del Management Board;
- i membri del Gruppo di Esperti (Coach/Tutor/Mentori);
- il Coordinatore dei servizi erogati dalla Factory,

originariamente individuati nel Pdl triennale, con nuovi Membri del Management Board / Coach / Tutor / Mentori / Coordinatori dei servizi, purché tali variazioni siano preventivamente comunicate attraverso la procedura telematica nell'ambito della predetta piattaforma online.



3. GESTIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ PERSONALIZZATO

3.1 Programmazione dei percorsi di accompagnamento personalizzati

Al fine di garantire all'Organismo Intermedio la possibilità di effettuare verifiche in loco di regolare esecuzione durante lo svolgimento delle attività di accompagnamento, le Factory devono rendere disponibile, antecedentemente alla realizzazione delle attività, la programmazione delle stesse tramite i calendari delle attività per ciascun Team (modalità ex ante) trasmessi con procedura telematica nell'ambito della predetta piattaforma online.

Tali calendari devono riportare le attività che si svolgeranno in ogni mese solare, o frazione di mese solare, e devono essere trasmessi all'Organismo Intermedio entro 7 (sette) giorni antecedenti l'inizio delle attività (relative al mese solare, o alla frazione di mese solare).

Le seguenti eventuali variazioni al calendario: a) date; b) orari; c) sedi fisiche; d) tipologie di attività; e) Coach, Tutor, Mentori ed Esperti, possono essere effettuate in autonomia dalle Factory se comunicate entro le ore 24:00 del giorno precedente in cui era previsto lo svolgimento dell'attività programmata originariamente (questo vale anche per lo spostamento di data) attraverso procedura telematica nell'ambito della predetta piattaforma online.

Le Factory, inoltre, potranno integrare e/o sostituire rispetto a quanto indicato nei Pdl: a) le sedi logistiche; b) le attrezzature; c) i laboratori; d) gli spazi per il networking, il co-working e la cross contamination, originariamente descritte nel Pdl con nuove dotazioni, purché descritte e comunicate entro 10 giorni prima della data di avvio operativo delle dotazioni stesse tramite procedura telematica nell'ambito della predetta piattaforma online.

Infine, onde consentire all'Organismo Intermedio un'efficace azione di monitoraggio e valutazione relativa all'impatto dell'intervento stesso sul territorio pugliese, oltre agli adempimenti di cui ai paragrafi precedenti, le Factory sono tenute a produrre:

- una *relazione finale su ciascun percorso di accompagnamento* (per ogni Team), riportando gli esiti quantitativi e qualitativi. Tale relazione deve essere trasmessa all'Organismo Intermedio entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura delle attività tramite procedura telematica;
- una *relazione finale annuale sulle attività realizzate*, contenente gli esiti cumulati del monitoraggio (di tutti i percorsi erogati) che le stesse Factory si sono impegnate a realizzare nel



PdI triennale. In particolare, essa dovrà illustrare gli eventuali scostamenti tra la quantificazione ex ante degli indicatori, formalizzata nel PdI, e la loro misurazione a conclusione degli interventi, analizzandone le cause. Tale relazione deve essere trasmessa all'Organismo Intermedio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di chiusura della prima annualità (ovvero dopo un anno dalla data di avvio delle attività relative al primo Team supportato dal punto di vista cronologico) tramite procedura telematica.

La mancata presentazione di dette Relazioni costituisce motivo di esclusione della Factory dall'elenco dei soggetti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente Intervento.

3.2 Modalità di registrazione delle presenze e dell'apprendimento

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme relative alle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le Factory sono tenute a registrare:

- la frequenza dei percorsi di accompagnamento del singolo destinatario su appositi fogli di presenza che devono essere compilati durante le attività giornaliere e conservati agli atti. Parallelamente, al termine delle stesse attività giornaliere, tali fogli devono essere anche aggiornati secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma online del sito istituzionale dedicato ad Estrazione dei Talenti (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>);
- l'attività svolta dal Coordinatore dei servizi erogati dalla Factory, da documentare attraverso la compilazione di un time-sheet e una relazione sull'attività svolta;
- il rilascio dei deliverable da parte dei singoli Team su apposite schede che devono essere regolarmente compilate secondo il template e le modalità riportati nella piattaforma online del sito istituzionale dedicato al presente Intervento.

Inoltre, le Factory sono obbligate a raccogliere, trasmettere all'Organismo Intermedio, tramite procedura telematica, e conservare agli atti tutti gli eventuali allegati (documenti, report, relazioni, presentazioni, ecc.) alle schede dei deliverable. Infine, esse devono rispettare le modalità di archiviazione e conservazione della predetta documentazione, indicando la precisa l'ubicazione della stessa.



3.3 Controlli

L'Organismo Intermedio potrà effettuare in ogni fase procedimentale le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco, nonché le verifiche in loco di regolare esecuzione dei PdA allo scopo di controllare lo stato di attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Convenzione, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle Factory medesime. In particolare, durante lo svolgimento dei controlli, il personale designato dall'Organismo Intermedio verificherà:

- l'effettiva frequenza dei destinatari mediante il confronto tra i fogli di presenza e le informazioni inserite nel Sistema Informativo;
- il livello di sviluppo dei progetti imprenditoriali mediante il confronto tra la documentazione riferita agli stessi deliverable e le informazioni inserite nel Sistema Informativo;
- la documentazione attestante l'adempimento, da parte delle Factory, della copertura assicurativa contro gli infortuni (INAIL) dei soggetti destinatari;
- la documentazione attestante che le sedi fisiche in cui si svolgono le sessioni comuni di accompagnamento presentino i requisiti previsti dalla Legge n. 81 del 2008;
- la corrispondenza dei requisiti dei destinatari rispetto a quelli indicati dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Assi Prioritari VIII e X);
- la correttezza nell'utilizzo dei loghi e il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità; le Factory sono tenute, a pena di revoca, a garantire la massima visibilità agli interventi realizzati osservando le prescrizioni previste dai Regolamenti comunitari. In particolare, ogni intervento informativo e pubblicitario (ivi compresa la documentazione tecnico-scientifica: articoli scientifici, rapporti, brochure) dovrà contenere:
 1. denominazione e logo dell'Unione Europea e, il riferimento al Fondo Strutturale (FSE) che cofinanzia l'Intervento;
 2. denominazione e logo della Repubblica Italiana;
 3. denominazione e logo della Regione Puglia;



4. l'indicazione della dicitura "Intervento cofinanziato a valere sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.2 e Asse prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.6;
5. denominazione e logo dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI),
 - la correttezza degli adempimenti amministrativi, tra cui:
 - la regolarità del foglio di presenza;
 - la firma dei Coach/Tutor/Mentori/Componenti dei Team su tutte le unità di attività indicate nel foglio di presenza e sugli output collegati ai deliverable;
 - la firma del Coordinatore dei servizi e dei componenti dei Team su tutti i fogli di presenza e sugli output collegati ai deliverable,
 - la correttezza relativa alla realizzazione delle attività, tra cui:
 - il rispetto dei calendari riguardanti la programmazione e le eventuali successive modifiche comunicate dalle Factory;
 - la coerenza: a) della sede di svolgimento; b) dei Coach/Tutor/Mentori; c) della tipologia di attività erogata rispetto alla programmazione e alle eventuali successive modifiche comunicate dalle Factory;
 - la funzionalità e l'adeguatezza delle sedi logistiche, delle attrezzature, dei laboratori e degli spazi per il networking, il co-working e la cross contamination indicati nel Pdl triennale;
 - l'efficacia del Coordinatore dei servizi nella gestione dell'impatto organizzativo prodotto dalle attività erogate sui soggetti che compongono la Factory;
 - la funzionalità delle modalità di coordinamento tecnico-organizzativo tra il Management Board e l'intero Gruppo di Esperti (Coach/Tutor/Mentori) dispiegato nelle attività di accompagnamento;
 - la funzionalità dei servizi di tutorship e di mentorship rispetto alle aspettative dei destinatari.



4. REGOLE SULLE SPESE AMMISSIBILI E SULLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Avviso pubblico "Selezione Factory", al fine di definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato n. 2).

Le Factory, pertanto, saranno tenute a dimostrare le spese effettivamente sostenute non attraverso la rendicontazione analitica dei costi ma sulla base della dimostrazione dell'effettiva realizzazione dell'attività finanziata e dell'esecuzione degli adempimenti previsti. Pertanto, ai fini della rendicontazione, il valore della domanda di pagamento sarà calcolato sulla base delle quantità di ore attestate e degli output realizzati (deliverable rilasciati). Particolare attenzione verrà inoltre prestata ai controlli in loco e alle verifiche di regolare esecuzione durante lo svolgimento delle attività.

- A. Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore del Team. Esso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite temporale di sei mesi, ripartita fra sessioni comuni di 40 (quaranta) ore e sessioni individuali della durata complessiva di 260 (duecentosessanta) ore. Il valore del contributo riconoscibile è pertanto determinato prioritariamente dalle ore erogate dalle Factory per ciascun percorso di accompagnamento ed è subordinato al raggiungimento delle singole milestone (1, 2, 3, 4 e 5 di cui alla tabella del paragrafo 2.3 delle presenti LGO) e al rilascio dei deliverable richiesti, come dettagliato nella tabella stessa. Pertanto, ai fini della rendicontazione saranno riconosciute alle Factory solo le ore di accompagnamento erogate nelle milestone completate, attraverso il rilascio e la consegna di tutti i deliverable previsti come sopra specificato e a seguito di approvazione degli stessi da parte dell'Organismo Intermedio.
- B. Per quanto riguarda, invece, le ore di accompagnamento eventualmente effettuate nell'arco di una *milestone* senza che vi sia stato il rilascio di tutti i *deliverable* previsti per quella *milestone* o che gli stessi *deliverable* non siano stati approvati dall'Organismo Intermedio, il riconoscimento del contributo sarà pari:
 - I. al 50% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra l'80% ed il 100% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;



II. al 30% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra il 50% ed il 79% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;

III. al di sotto di tali soglie è escluso il riconoscimento del contributo.

Il valore massimo del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento positivamente concluso dal singolo Team è pari ad euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00). Si ribadisce che tale importo è da considerarsi quale contributo massimo e il suo riconoscimento è sottoposto alle condizioni previste dal paragrafo L dell'Avviso. In relazione al rispetto di tali condizioni il valore del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento potrà essere oggetto di rideterminazione ex-ante e/o ex-post, così come descritto nel citato paragrafo L.

Nell'apposita piattaforma online del sito istituzionale dedicato ad Estrazione dei Talenti sarà disponibile la modulistica per la richiesta degli anticipi e del saldo.

**Programma “Jump Start Puglia”
Fase “Estrazione dei Talenti”
AVVISO PUBBLICO
Allegato alle LGO – Template CV persone fisiche**



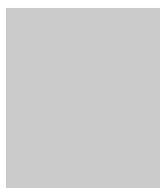
Curriculum Vitae

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

[Tutti i campi del CV sono facoltativi. Rimuovere i campi vuoti.]



Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese

Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare

Sostituire con indirizzo e-mail

Sostituire con sito web personale

Sostituire con servizio di messaggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica

Sesso Indicare il sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO
OBIETTIVO PROFESSIONALE

Sostituire con lavoro richiesto / posizione / occupazione desiderata / studi intrapresi / obiettivo professionale (eliminare le voci non rilevanti nella colonna di sinistra)

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

Sostituire con nome e località del datore di lavoro (se rilevante, indirizzo completo e indirizzo sito web

▪ Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il livello
QEQ o altro, se
conosciuto

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

▪ Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre

Sostituire con la lingua(e) madre

Altre lingue

Sostituire con la lingua

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inserire il livello				

	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze comunicative Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite

Competenze organizzative e gestionali Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:

- buona dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato
[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

	Sostituire con il nome dei certificati TIC				
	Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempi:				
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione) ▪ buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale 				

Altre competenze Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- falegnameria

Patente di guida Sostituire con la categoria/e della patente di guida. Esempio:

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni	Esempio di pubblicazione:
Presentazioni	▪ Come scrivere un CV di successo, New Associated Publisher, Londra, 2002.
Progetti	Esempio di progetto:
Conferenze	▪ La nuova biblioteca pubblica di Devon. Architetto a capo del progetto e realizzazione, della supervisione della commessa e della costruzione (2008-2012).
Seminari	
Riconoscimenti e premi	
Appartenenza a gruppi / associazioni	
Referenze	
Menzioni	
Corsi	
Certificazioni	

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV. Esempi:

- copie delle lauree e qualifiche conseguite
- attestazione del datore di lavoro

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono alla sottoscritta tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

Asse prioritario VIII

Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X

**Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e
professionalizzante (FSE)**

“Estrazione dei Talenti”

Allegato 2

**Opzioni di semplificazione per la rendicontazione
dei costi di cui agli artt. 67-68 del Regolamento (UE)
n. 1303/2013**

Documento metodologico



**REGIONE
PUGLIA**



INDICE

Premessa	1
1. Le opzioni semplificate in tema di costi (OSC)	2
2. L'intervento regionale	4
2.1 <i>Il Piano dei costi della Factory</i>	4
3. Costi diretti di personale	5
3.1 <i>Coordinatori</i>	6
3.2 <i>Esperti (mentori, tutor e coach)</i>	6
4. Costi indiretti	12
5. Modalità di riconoscimento del contributo	13
Appendice 1 - Riferimenti normativi	16



REGIONE
PUGLIA



PREMESSA

Nel corso della programmazione 2014-2020, la Regione Puglia intende implementare politiche indirizzate alla valorizzazione del capitale umano e dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica mediante attività finalizzate a sostenere la selezione di talenti e la nascita e lo sviluppo di start up innovative. Nello specifico, intende realizzare le attività denominate “Estrazione dei Talenti” finalizzate a:

- favorire l’emersione, l’evoluzione e il consolidamento di team di soggetti innovatori che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- accompagnare i soggetti sopra citati nel percorso di rafforzamento delle competenze tecnico-manageriali e di creazione di nuove imprese innovative.

Con DGR n. 1279 del 2/08/2017, la Regione Puglia ha individuato nell’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione – ARTI il soggetto maggiormente idoneo alla realizzazione degli interventi sopra richiamati per via dell’esperienza pregressa nelle attività di progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all’imprenditoria innovativa, delegando pertanto all’Agenzia le funzioni di Organismo Intermedio per le attività denominate “Estrazione dei Talenti”.

Inoltre, sempre nel corrente periodo di programmazione, la Regione Puglia ha intrapreso diverse iniziative in materia di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, specificatamente indirizzate a semplificare non solo i flussi informativi, ma anche i rapporti tra i beneficiari e l’Amministrazione, a partire dalla fase di presentazione della domanda di contributo sino alla fase di rendicontazione delle spese.

Inter alia, sono previste modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari del POR Puglia anche mediante l’adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell’art. 67 e all’art. 68 Regolamento (UE) n. 1303/2013¹, in un percorso di graduale sperimentazione ed applicazione. In ambito FSE, inoltre, possono essere adottate le ulteriori forme di semplificazione previste dall’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Il presente documento illustra pertanto le fasi metodologiche dello studio preventivo di determinazione e giustificazione delle opzioni di semplificazione dei costi (di seguito anche OSC) che si intendono utilizzare per gli Avvisi pubblici “Selezione Factory” e “Selezione Team”, nell’ambito delle attività denominate *Estrazione dei talenti*.

L’adozione delle OSC è improntata a criteri di prudenza e persegue la duplice finalità di assicurare, da un lato, un’effettiva semplificazione per beneficiari, Organismo Intermedio ed Autorità di Gestione; dall’altro, di garantire equilibrio economico per l’operazione e i beneficiari.

¹ In particolare, per gli interventi non attuati esclusivamente tramite appalti pubblici, è prevista l’applicabilità del ricorso a tassi forfettari per particolari categorie di costo, a tabelle standard di costi unitari, nonché a costi forfettari complessivi per interventi del valore non superiore a 100.000 euro.



1. LE OPZIONI SEMPLIFICATE IN TEMA DI COSTI (OSC)

A partire dal 2006 si è assistito, a livello comunitario, ad un sempre maggiore orientamento verso la semplificazione in merito alla gestione, amministrazione e controllo di interventi beneficianti di sovvenzioni e di assistenza rimborsabile a carico dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), grazie alla possibilità di utilizzo dei costi semplificati in sostituzione dei costi c.d. reali (Figura 1). Questi ultimi, infatti, sono associati ad un onere amministrativo relativamente gravoso determinato dalle attività di raccolta e verifica dei documenti probatori della spesa a carico sia dei beneficiari delle operazioni sia degli organismi di gestione.

Figura 1: Principali tappe comunitarie in tema di OSC



Le opzioni semplificate in tema di costi (OSC) si accompagnano, inoltre, ad una maggiore attenzione all'attuazione delle politiche ed al raggiungimento degli obiettivi.

Nel periodo di programmazione 2014-2020, le differenti opzioni di semplificazione in materia di costi sono disciplinate dal **paragrafo 1 dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**, applicabili alla generalità delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile a carico di tutti i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE).

1. Le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere una delle seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;*
- tabelle standard di costi unitari;*
- somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico;*
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.*

Sono previste, inoltre, disposizioni specifiche ed ulteriori applicabili al Fondo Sociale Europeo, ai sensi dell'**art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013**.

1. Oltre alle opzioni di cui all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la Commissione può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla Commissione. Gli importi calcolati su questa base sono considerati finanziamenti pubblici versati ai beneficiari e spese ammissibili ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013.



**REGIONE
PUGLIA**



[..]

2. Conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile.

3. Oltre ai metodi stabiliti all'articolo 67, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei casi in cui il sostegno pubblico per le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile non superi i 100 000 EUR, gli importi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del regolamento (UE) n. 1303/2013 possono essere stabiliti caso per caso facendo riferimento a un progetto di bilancio convenuto ex ante da parte dell'autorità di gestione.

4. Fatto salvo l'articolo 67, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50 000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari, conformemente al paragrafo 1 del presente articolo o all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di tassi forfettari conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013, eccettuate le operazioni che ricevono un sostegno nell'ambito di un sistema di aiuti di stato. In caso di finanziamento a tasso forfettario, le categorie di costi utilizzate per calcolare il tasso possono essere rimborsate conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il presupposto necessario per l'adozione e l'applicazione delle opzioni di semplificazione è costituito da uno studio preventivo di determinazione e giustificazione degli importi che si intendono utilizzare.

A tale proposito, la normativa comunitaria di riferimento, al paragrafo 5 dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si limita ad enunciare alcuni principi generali da rispettare.

5. Gli importi [...] sono stabiliti in uno dei seguenti modi:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

i) su dati statistici o altre informazioni oggettive;

ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o

iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

b) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;

c) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;

d) tassi previsti dal presente regolamento o dalle norme specifiche di ciascun fondo;

e) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.

Questo documento costituisce pertanto la necessaria definizione e documentazione ex ante del metodo di determinazione delle opzioni semplificate in materia di costi, evidenziando il rispetto dei criteri previsti dall'articolo soprastante:

- metodo di calcolo *giusto*, in quanto basato su circostanze reali e ragionevoli;
- metodo di calcolo *equo*, inteso come non discriminatorio tra le diverse categorie di beneficiari o rispetto a misure similari;



- metodo di calcolo *verificabile*, in quanto descrive dettagliatamente il metodo di calcolo seguito e le fonti pertinenti utilizzate per la determinazione delle OSC.

Il presente studio si caratterizza per un utilizzo combinato di diverse opzioni di semplificazione dei costi, secondo quanto disposto dal **paragrafo 3 dell'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013**:

3. Le opzioni di cui al paragrafo 1 si possono combinare unicamente se ciascuna opzione copre diverse categorie di costi, o se sono utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione.

2. L'INTERVENTO REGIONALE

Come richiamato in premessa, per il ciclo di Programmazione 2014-2020, la Regione Puglia intende sostenere la selezione dei talenti, nonché la nascita e lo sviluppo di start up innovative.

A tale fine, attraverso le attività denominate "Estrazione dei talenti", la Regione intende avviare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa su scala regionale.

Destinatari di tali percorsi di accompagnamento saranno soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in team composti da almeno due componenti.

Per tale finalità, sono previste due diverse tipologie di attività:

- i) **sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli team**, ossia servizi personalizzati di affiancamento tecnico-progettuale erogati ai singoli team, anche su base individuale;
- ii) **sessioni comuni di accompagnamento**, ossia attività di affiancamento comuni tra i team, finalizzate a favorire il networking tra i gruppi stessi, omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali.

Ad erogare tali servizi saranno le Factory, ossia raggruppamenti composti da soggetti pubblici e/o privati, costituiti in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente, aventi la finalità di favorire il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i team, al fine di supportare l'eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

Le due diverse tipologie di attività prevedono strutture di costi simili, in quanto si tratta di attività di affiancamento rivolte a piccoli gruppi (max 18 partecipanti). Di questo si è tenuto adeguatamente conto in questo studio per la scelta tra le diverse opzioni di semplificazione dei costi e la conseguente loro determinazione, come dettagliato nelle sezioni seguenti.

2.1 Il Piano dei costi della Factory

Per l'espletamento delle attività di accompagnamento in favore dei team, le Factory redigono un Piano degli Interventi, la cui responsabilità strategica è in capo al *Management Board*, organo composto dai rappresentanti dei soggetti pubblici e privati aderenti alla Factory.



**REGIONE
PUGLIA**



Inoltre, nelle Factory presteranno in maniera onerosa² la loro attività:

- uno (o più) coordinatori³ dei servizi erogati dalle Factory, cui è demandata la responsabilità di definire, personalizzare e pianificare i Piani di Attività (PdA) per singolo team. Opereranno pertanto con l'obiettivo di gestire l'impatto organizzativo delle attività espletate dalle Factory;
- un nucleo di Coach, Tutor e Mentori ("esperti") che gestiranno le attività di accompagnamento, in numero adeguato e coerente con le esigenze strutturali del PdA. Tali esperti non dovranno necessariamente far parte dei soggetti aderenti alle Factory. Dovranno tuttavia dimostrare di possedere comprovata esperienza maturata a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre, le Factory sopporteranno costi indiretti (in quanto riferibili al complesso delle attività prestate e in quanto spese generali di funzionamento e gestione della Factory), quali:

- Spese di costituzione delle Factory
- Spese di fidejussione
- Spese generali (servizi ausiliari, forniture per ufficio, utenze, servizi di contabilità generale, etc.).

Per ciascuna e diversa categoria di costo, il presente studio, dopo attente disamine e valutazioni, ha individuato l'opzione di semplificazione di costo più opportuna ed adeguata, secondo la previsione del paragrafo 3 dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3. COSTI DIRETTI DI PERSONALE

Per lo svolgimento del Piano di Attività (PdA), attraverso il quale verranno realizzate le attività di accompagnamento in favore dei Team, le Factory si avvarranno un nucleo di mentori, tutori e coach in numero adeguato e coerente con le esigenze strutturali del PdA stesso, che gestiranno le attività di accompagnamento. Il coordinamento e l'effettivo espletamento delle attività verrà invece assicurato da uno o più Coordinatori, a seconda del numero di Team di volta in volta affiancati dalla Factory.

² Costi derivanti da un accordo tra la Factory e coloro che realizzeranno i percorsi di accompagnamento, contrattualizzati attraverso un contratto di lavoro dipendente per il personale interno e attraverso contratti di prestazioni di servizi (a patto che tali costi siano chiaramente identificabili) per il personale esterno. In questi costi rientrano le retribuzioni totali/compensi per le prestazioni di servizi (incluse quelle in natura), le tasse e i contributi previdenziali a carico dei lavoratori/prestatori di servizi nonché gli oneri sociali volontari e obbligatori che incombono al datore di lavoro/committente. I costi delle missioni di lavoro non sono considerati costi per il personale.

³ Il numero di coordinatori dovrà essere adeguato al numero di Team di volta in volta affiancati dalla Factory, e comunque il loro impiego orario dovrà rientrare nei limiti stabiliti.



**REGIONE
PUGLIA**



Sono state determinate tabelle standard di costi unitari applicando un metodo giusto, equo e verificabile. Sulla base della richiamata opzione di semplificazione, il costo è calcolato, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate, e non sui costi effettivamente sostenuti. **Il prodotto tra l'unità di costo standard preventivamente individuata e le attività quantificate determina il costo.**

Nel caso in esame, sono stati individuati costi standard espressi in ore.

3.1 Coordinatori

Ai coordinatori delle Factory è demandata la responsabilità di organizzare il Piano di Attività per i singoli team, sulla base del Piano degli Interventi redatto dal *Management Board*.

In mancanza di dati storici derivanti da operazioni analoghe su cui poter effettuare un'analisi statistica, è stato seguito quanto indicato dal **paragrafo 2 dell'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.

2. Ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati.

Viste le mansioni e le responsabilità cui saranno chiamati, è stato selezionato come riferimento il I Livello – Impiegato direttivo del CCNL Commercio e Terziario Confesercenti.

Considerato il più recente⁴ costo annuo lordo per l'impiego documentato ed applicando la formula (1), il **costo orario unitario per i costi del coordinatore è pari a € 24,96**.

$$\frac{€ 42.926,76}{1.720 \text{ ore}} = € 24,96 / \text{ora} \quad (\text{formula 1})$$

Il limite massimo di ore del coordinatore rendicontabili per team è pari a 300 ore, che andranno in ogni caso opportunamente documentate.

3.2 Esperti (mentori, tutor e coach)

Per la determinazione di un costo semplificato per le spese dirette di tale categoria di personale si è fatto riferimento all'art. 67, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Lo studio è proseguito con l'individuazione di misure regionali che si connotassero per determinati elementi di analogia rispetto all'intervento in progettazione (in termini di oggetto, finalità, attività, durata, output, target, etc.).

⁴ Costi in vigore dal 1° agosto 2017. Il numeratore della formula 1 "costo annuo lordo di un Impiegato Direttivo I Livello" include: retribuzione annua contrattuale (paga base, contingenza, terzo elemento) determinata su 14 mensilità, TFR, oneri contributivi INPS, oneri INAIL.



**REGIONE
PUGLIA**



L'analisi si è focalizzata sulla misura "Azione di sostegno alle Spin Off della ricerca pubblica pugliese per la valorizzazione e creazione di imprese innovative" nell'ambito del Progetto pluriennale ILO, avente come scopo quello di sostenere la nascita e il consolidamento di imprese innovative. La misura pluriennale contribuiva finanziariamente a sostenere il costo di uno o più servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese⁵. I servizi potevano essere espletati solo da esperti iscritti in apposito Albo costituito a seguito di Avviso Pubblico (BURP n. 145 dell'11 ottobre 2007⁶).

Gli Avvisi

L'ARTI ha realizzato complessivamente 3 edizioni (2008, 2010 e 2012) della misura dedicata alle Spin Off appartenenti al sistema scientifico pubblico pugliese per l'erogazione di servizi reali specialistici alle stesse:

- edizione del 2008 (Avviso pubblicato sul BURP n. 29 del 21 febbraio 2008⁷);
- edizione del 2010 (Avviso pubblicato sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010⁸);
- edizione del 2012 (Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 10 maggio 2012⁹).

La struttura della misura è stata sostanzialmente simile per le tre edizioni. Si segnalano tuttavia alcune importanti caratteristiche introdotte a partire dal 2010 che portano a differenziare nettamente la prima (2008) dalle ultime due edizioni:

- introduzione di massimali per ciascuno dei servizi attivabili e per gli importi agli esperti per singolo affidamento;
- introduzione della figura di esperti valutatori (edizione del 2010) e del nucleo di valutazione (edizione del 2012), incaricati di rimodulare d'ufficio gli affidamenti agli esperti¹⁰;
- introduzione nel 2010 del servizio di "tutoraggio e accompagnamento alla fase di start up delle imprese, finalizzati alla focalizzazione del business e alla conduzione manageriale delle attività aziendali. Si intende in particolare: definizione della formula imprenditoriale; formalizzazione del modello di business; individuazione delle risorse, dei processi e delle attività funzionali all'ingresso sul mercato; collegamento operativo tra le attività" originariamente non previsto a catalogo, oltre ad ulteriori tre servizi nell'edizione del 2012 (vedasi Tabella 1).

⁵ Si precisa che la misura finanziava esclusivamente il costo degli esperti eroganti il servizio reale e pertanto non copriva alcun'altra categoria di costo.

⁶ Successivamente aggiornato con Avvisi pubblicati rispettivamente sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010 e n. 43 del 22 marzo 2012.

⁷ Realizzata attraverso il POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 "Rete regionale degli Industrial Liaison Office – Progetto ILO Puglia, co-finanziata dall'Unione Europea.

⁸ Realizzata nell'ambito del Progetto ILO2 – Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca all'interno del PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza", co-finanziata dall'Unione Europea.

⁹ Realizzata nell'ambito del Progetto ILO2 – Fase 2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza".

¹⁰ Ai valutatori erano demandati i compiti di esaminare, in particolare: la coerenza tra le esigenze della spin off e le competenze ed esperienza degli esperti, la probabilità di successo dei risultati e la congruità dei costi esposti dall'esperto nel capitolato da questo presentato rispetto al Regolamento FESR (tariffe differenziate in base all'esperienza). Al seguito dell'attivazione di questo meccanismo, nell'edizione del 2010 furono tagliati e quindi riassegnati oltre 220 mila euro (pari al 25,3% dell'importo totale richiesto dalle spin off), mentre nel 2012 quasi 371 mila euro (pari al 32,6% dell'importo totale richiesto dalle spin off).



**REGIONE
PUGLIA**



Queste considerazioni, ed in particolare le prime due che hanno permesso nelle edizioni 2010 e 2012 un'erogazione più efficiente delle attività, hanno portato a non considerare nel presente studio l'edizione del 2008.

Dati esaminati

L'unità di rilevazione del presente studio è costituita dalla singola attività di servizio che le Spin Off (costituente o costituite) destinatarie della misura hanno richiesto agli esperti.

Dopo opportune valutazioni, sono stati considerati unicamente quei servizi che presentano analogie con il tipo di servizi di affiancamento che saranno erogati dalle Factory durante le sessioni di accompagnamento¹¹ (Tabella 1).

Tabella 1: Tipologia di servizi reali inseriti nell'analisi sui dati storici

Tipologia di servizi	n. erogazioni	
	edizione 2010	edizione 2012
realizzazione di una ricerca sui mercati di sbocco di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia	12	21
realizzazione di un piano di sfruttamento commerciale di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia	5	11
tutoraggio e accompagnamento alla fase di start up delle imprese, finalizzati alla focalizzazione del business e alla conduzione manageriale delle attività aziendali	20	22
stesura dei patti para-sociali	non presente	2
redazione di un business plan (spin off costituente)	7	13
revisione del business plan (spin off costituite)	non presente	12
supporto alla predisposizione del business case	non presente	6
progettazione del lancio dei nuovi prodotti/servizi e predisposizione di azioni di marketing e di comunicazione esclusivamente delle tecnologie/brevetti	16	21
predisposizione dei contratti di finanziamento con soggetti investitori (Fondi di Investimento, SGR, Venture Capital, Banche, ecc.) che intendono partecipare al capitale sociale delle Spin Off	non richiesto	1
supporto nell'individuazione e nell'inserimento di uno o più partner industriali e/o imprenditoriali nella compagine societaria della Spin Off	non presente	5
N. servizi inseriti nell'analisi	60	114

Per ciascun servizio specialistico erogato, sono stati considerati gli importi rendicontati e certificati (comprensivi di tutti gli oneri) liquidati agli esperti e il numero di giornate/uomo svolte per realizzare il

¹¹ Sono stati pertanto esclusi dall'analisi le seguenti tipologie di servizi: realizzazione della prova di fattibilità tecnica e/o prototipizzazione di un'invenzione e/o di un brevetto; verifica dello stato dell'arte brevettuale di una tecnologia, di un prodotto o dei concorrenti; verifica della proteggibilità di un'invenzione, individuando, oltre al soddisfacimento dei requisiti fondamentali, anche la più adeguata forma di privativa; predisposizione e deposito di una domanda di brevetto nazionale o internazionale, funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti, purché provvista di un adeguato, rigoroso ed esaustivo piano di sfruttamento commerciale; supporto al licensing dei brevetti e ad altre forme contrattuali relative al trasferimento di nuove tecnologie e all'utilizzo dei servizi di brokeraggio tecnologico. Tali servizi sono considerati attivabili in una fase più matura del progetto di nuova impresa.



**REGIONE
PUGLIA**



servizio¹². Le tariffe relative alle giornate/uomo degli esperti non potevano eccedere i massimali previsti negli Avvisi e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, secondo quanto riportato in Tabella 2.

Tabella 2. Massimali previsti nell'ambito della Circolare MLPS 2/2009

Anni di esperienza	Massimali previsti dalla normativa (in euro)
Fascia A: oltre 15 anni	600
Fascia B: da 10 a 15 anni	400
Fascia C: da 5 a 10 anni	200
Da 3 a 5 anni	150

Presentazione dei risultati

Per ciascuna delle 174 attività di servizio ricomprese nell'analisi, è stato calcolato il costo unitario giornaliero¹³ secondo la formula (2):

$$\text{costo unitario giornaliero} = \frac{\text{importo rendicontato e certificato liquidato all'esperto}}{\text{n. giornate uomo}} \quad (\text{formula 2})$$

I singoli costi unitari giornalieri così calcolati sono stati ripartiti sulla base dell'esperienza posseduta dagli esperti, secondo la Tabella 2 della precedente sezione, escludendo le attività erogate da esperti con meno di 5 anni di esperienza, visto il requisito della comprovata competenza ed esperienza richiesto. Sono stati così escluse: n. 1 attività di servizio per l'Avviso 2010 e n. 13 per l'Avviso 2012.

In seguito, per ciascuna delle due edizioni e per ciascuna delle tre fasce, è stato calcolato un costo medio giornaliero (valori (I) in Tabella 3 calcolato mediante media aritmetica).

Per disporre di un costo standard espresso in ore, tale costo medio è stata ricalcolato su base oraria, considerando come base una giornata lavorativa standard di 8 ore.

Tabella 3. Dati di sintesi

Informazioni generali sugli Avvisi		
Progetto	ILO2-FASE 1	ILO2-FASE 2
Edizione	2010	2012
Spin off partecipanti	24	29 ¹⁴
N. servizi complessivi richiesti	99	167
Importo totale erogato per tutti i servizi richiesti	€ 652.451,80	€ 749.913,41

¹² Gli importi utilizzati nella base dati per la determinazione del costo standard sono conformi alle previsioni dell'art. 15 del DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (GU n. 71 del 26 marzo 2018).

¹³ Si ricorda che le tariffe relative alle giornate/uomo degli esperti non potevano eccedere i massimali previsti nell'ambito del Regolamento del Fondo FESR allora vigente.

¹⁴ Tuttavia, 2 spin off hanno presentato n. 2 domande nell'ambito dello stesso Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Informazioni sui servizi ricompresi nell'analisi		
Importo totale erogato per i servizi inseriti nell'analisi come da Tabella 1 (% sul totale)	€ 472.955,64 (74,4%)	€ 489.899,48 (65,3%)
N. servizi inseriti nell'analisi (% sul totale)	60 (60,6%)	114 (68,3%)
N. servizi Fascia A (esperti > 15 anni di esper.)	24	53
N. servizi Fascia B (esperti 10-15 anni di esper.)	31	29
N. servizi Fascia C (esperti 5-10 anni di esper.)	4	19
N. servizi esclusi (erogati da esperti con < 5 anni di esper.)	1	13
N. servizi effettivamente utilizzati	59	101
Costo medio giornaliero Fascia C (I)	€ 183,06	€ 196,98
Costo medio giornaliero Fascia B (I)	€ 280,49	€ 334,60
Costo medio giornaliero Fascia A (I)	€ 514,71	€ 561,97

Per riflettere il fenomeno inflattivo, il dato regionale è stato rivalutato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392¹⁵. Sulla base di tali coefficienti elaborati da ISTAT, i valori monetari sono stati rivalutati al 2016¹⁶ (dato più aggiornato disponibile a giugno 2017).

Infine, è stata effettuata la media ponderata tra i valori rivalutati per le due edizioni per le tre singole fasce, utilizzando come peso per la ponderazione il numero di attività di servizi analizzati per ciascuna edizione.

La tabella di costi unitari per il costo diretto di personale è riportata nella Tabella 4, mentre l'algoritmo di calcolo è schematizzato in Figura 2.

Tabella 4. Costi diretti del personale. Tabella standard di costi unitari

Anni di esperienza	Avviso 2010 Costo medio orario	Avviso 2012 Costo medio orario	RIVALUTAZIONE		MEDIA PONDERATA Costo Standard/Ora
			Avviso 2010 Costo medio orario rivalutato	Avviso 2012 Costo medio orario rivalutato	
Oltre 15 anni	€ 64,34	€ 70,25	€ 68,84	€ 71,02	€ 70,22
Da 10 a 15 anni	€ 35,06	€ 41,82	€ 37,52	€ 42,28	€ 40,53
Da 5 a 10 anni	€ 22,88	€ 24,62	€ 24,48	€ 24,89	€ 24,74
n. attività di servizi considerati nell'analisi (PONDERAZIONE)	59	101			
COEFFICIENTE DI RIVALUTAZIONE			1,070	1,011	

¹⁵ Per determinare l'anno da cui calcolare la rivalutazione, è stato considerato per convenzione l'anno di pubblicazione in BURP degli Avvisi.

¹⁶ Fonte: Istat, [Indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie \(www.istat.it/it/archivio/30440\)](http://www.istat.it/it/archivio/30440).

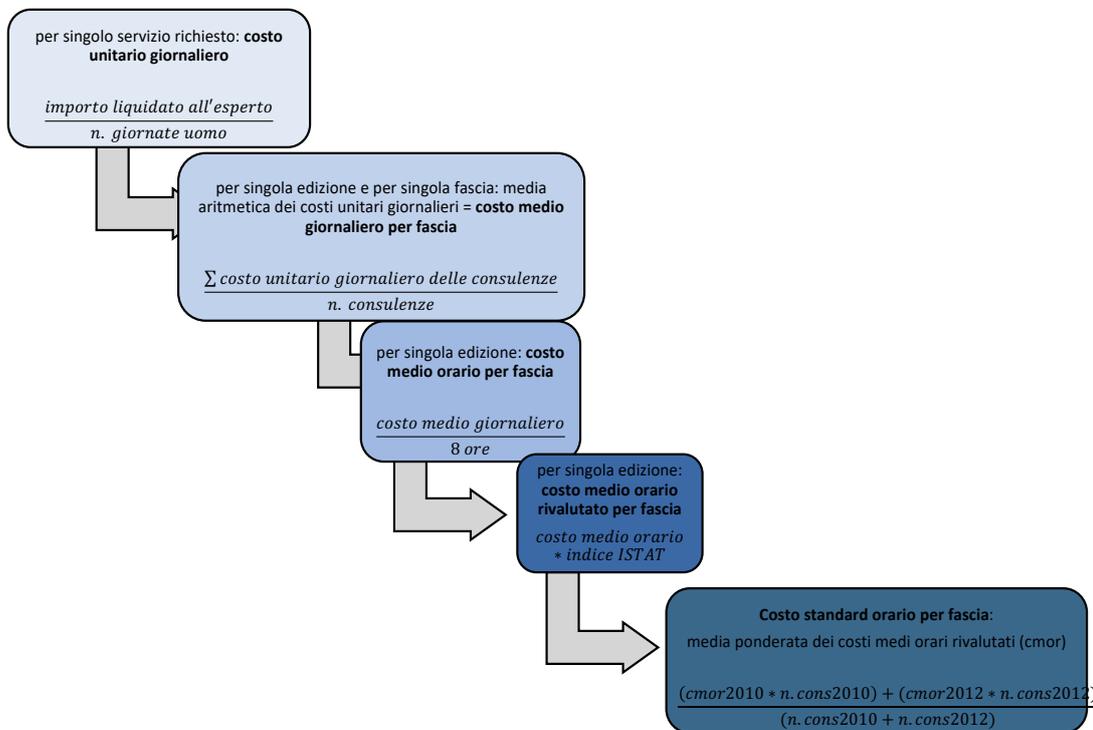


Figura 2: Algoritmo per la determinazione del costo standard per il costo diretto del personale



**REGIONE
PUGLIA**



4. COSTI INDIRETTI

Per quanto riguarda i costi indiretti, in mancanza di una base statistica di dati storici, si è inteso fare riferimento a quanto disciplinato all'art. 67, paragrafo 3 e all' art. 68 paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Pertanto, per la copertura dei costi indiretti, verrà applicato un **tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.**

<i>Categorie di costi ammissibili in base ai quali va applicato il tasso per calcolare gli importi ammissibili</i>	Costi diretti ammissibili per il personale = + Costo per coordinatore sulla base di costo standard/ora (Livello I del CCNL Commercio e Terziario Confcommercio/1.720 ore) + Costo per mentori, tutor e coach, sulla base di costo standard/ora
<i>Tasso forfettario</i>	15% (comma 1, lettera b) dell'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)
<i>Categorie di costi ammissibili che si calcoleranno a tasso forfettario</i>	Costi indiretti
<i>Categorie di costi ammissibili cui non si applica il tasso e che non sono calcolate a costo forfettario</i>	Non pertinente



5. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato, mentre il finanziamento pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intervento sarà pari alla somma dei contributi riconosciuti per ogni percorso di accompagnamento.

Il percorso strutturato prevede una durata complessiva di 300 ore, ripartita fra sessioni comuni e sessioni dedicate ai singoli Team. All'interno di un singolo percorso, le sessioni comuni avranno una durata di 40 ore (Figura 3):



Figura 3: Strutturazione del percorso di accompagnamento

Per il riconoscimento del contributo al termine di ciascun percorso strutturato di accompagnamento dovranno essere rispettate alcune condizioni:

- le sessioni dedicate ai singoli Team registrino la presenza di almeno 1 componente del Team;
- le sessioni comuni registrino la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti, nel complesso, ad almeno 2 differenti Team;
- per entrambe le categorie di sessione, l'attività di accompagnamento sia svolta per il 40% delle ore da personale di "fascia A" (oltre 15 anni di esperienza), per il 30% delle ore da personale di "fascia B" (tra i 10 e i 15 anni di esperienza) e per il restante numero di ore da personale di "fascia C" (tra i 5 e i 10 anni di esperienza).

Particolare attenzione verrà riposta anche nel **meccanismo di riconoscimento a consuntivo del contributo** in modo tale che questo venga **ricondotto non solo al "processo"** (numero di ore e/o di partecipanti effettivi), **ma anche al "risultato"**: il riconoscimento a consuntivo delle ore erogate dalle Factory per ciascun percorso di accompagnamento sarà subordinato alla produzione di *deliverable* specificati nell'Avviso, valutati positivamente dall'OI, ed al raggiungimento di singole *milestone*.



**REGIONE
PUGLIA**



Sulla base delle ipotesi richiamate, il **valore massimo del contributo**, arrotondato per difetto, **sarà pari a 23.960 euro per percorso erogato**¹⁷ (Tabella 5).

Tabella 5: Determinazione del valore del contributo

						TOTALI
Costo Esperti/ora	Ore del percorso	Incidenza percentuale	Corrispondenza in ore		Sub-totali	
	Sessioni dedicate ai team					
Fascia A	€ 70,22	0,40	104,00		€ 7.302,88	
Fascia B	€ 40,53	0,30	78,00		€ 3.161,34	
Fascia C	€ 24,74	0,30	78,00		€ 1.929,72	€ 12.393,94
Costo Esperti/ora	Sessioni comuni (min 4, max 18 part)	Incidenza max su singolo TEAM				
Fascia A	€ 70,22	0,40	16,00	0,50	€ 561,76	
Fascia B	€ 40,53	0,30	12,00		€ 243,18	
Fascia C	€ 24,74	0,30	12,00		€ 148,44	€ 953,38
Costo coordinatore/ora	Numero massimo di ore rendicontabili per Team					
Coordinatore	€ 24,96	300				€ 7.488,00
		Tasso di forfettizzazione	Costi ammissibili in base ai quali va applicato il tasso			
Costi indiretti		0,15	€ 20.835,32			€ 3.125,30
Valore del singolo percorso						€ 23.960,62

¹⁷ Particolare attenzione verrà prestata al numero di team presenti nelle sessioni comuni per effettuare un esatto riparto proporzionale del costo degli esperti impiegati.



Nei casi in cui una (o più) condizioni previste non saranno rispettate, il valore del contributo riconoscibile potrà essere oggetto di rideterminazione, ex-ante o ex-post, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo L) dell'Avviso.



APPENDICE 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 67-68 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l’Occupazione, gli affari sociali e l’inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF_14-0017
- Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo sociale europeo [Commissione europea - Direzione generale per l’Occupazione, gli affari sociali e l’inclusione - Versione di giugno 2015]
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)